

N. 00270/2015 REG.PROV.CAU.
N. 00907/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 907 del 2015, proposto da:

Vodafone Omnitel B.V., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Paolo Mantovan, con domicilio eletto presso il suo studio in Venezia, San Polo, 1543;

contro

Comune di Martellago in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dagli avv. Primo Michielan, Alessandro Michielan, con domicilio ex lege presso la Segreteria T.A.R. Veneto in Venezia, Cannaregio 2277/2278;

Provincia di Venezia in persona del Presidente pro tempore, rappresentata e difesa dagli avv. Giuseppe Roberto Chiaia, Katia Maretto, con domicilio eletto presso la sede dell'avvocatura provinciale in Venezia, via Forte Marghera 191;

Regione Veneto in persona del Presidente pro tempore, non costituita;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del provvedimento del Settore Edilizia Privata del Comune di Martellago, prot. n. 8584 del 14/4/2015, comunicato il 20/4/2015; dell'art. 8, co. 2, delle norme tecniche di attuazione (denominate anche regolamento) del "piano di localizzazione per l'installazione delle stazioni radio base per telefonia mobile", adottato ed approvato con deliberazioni del Consiglio comunale rispettivamente n. 29 del 9/6/2011 e 52 del 12/9/2011, variante parziale n. 46 del P.R.G.; dell'art. 7, co. 2, del regolamento annesso al "Piano di localizzazione per l'installazione delle stazioni radio base per telefonia mobile - quarta versione", adottato ed approvato con deliberazioni del Consiglio comunale rispettivamente n. 5 del 28/1/2015 e n. 24 del 16/4/2015; dell'art. 13.4 delle norme tecniche di attuazione del piano di assetto del territorio, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 22/11/2010 ed approvato in sede di conferenza di servizi decisoria del 26/6/2012, ratificata con deliberazione della Giunta provinciale di Venezia n. 96/2012 dell'11/7/2012.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Comune di Martellago e di Provincia di Venezia;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 16 luglio 2015 il dott. Nicola Fenicia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che il ricorso, ad un primo sommario esame, non presenti sufficienti elementi di fondatezza, non risultando evidente il contrasto con i principi del D.lgs. 259/2003 del piano delle localizzazioni adottato dal Comune, che comunque sembra assicurare la completa copertura della rete;

Ritenuti pertanto insussistenti i presupposti per la concessione della tutela cautelare;

Ritenuto che le spese di lite possano essere compensate in attesa della definizione del merito del ricorso;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (Sezione Seconda)
Respinge la domanda cautelare;

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Venezia nella camera di consiglio del giorno 16 luglio 2015 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Di Nunzio, Presidente

Stefano Mielli, Consigliere

Nicola Fenicia, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 17/07/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)